***QUELLI DELLA SECIM!***

Sto salendo su un sentiero che attraversa anche il bosco,

so qual è la mia meta ma la strada non conosco.

Per un attimo soltanto faccio finta d’ esser solo,

e mi sento come un falco che non sa qual è il suo volo.

Per fortuna tanti amici son con me in questa gita,

e così, tutti insieme, sembra meno la fatica.

Abbiam caldo e un po’ di sete, ma non fa quasi niente:

la montagna insieme agli altri diventa divertente!

 *Rit.:* ***E così tra un rifugio e un prato verde,***

 ***stiamo attenti che qualcuno non si perde!***

 ***Sul sentiero tutti in fila, come fossimo un treno,***

 ***siamo quelli della SECIM, tante cose impareremo!***

La borraccia nello zaino, gli scarponi sui piedi,

tieni gli occhi sempre aperti per capire quel che vedi:

la prudenza non è troppa mai, lo dice il proverbio,

e in montagna non è un optional portarsi il cervello.

Questo ambiente che vediamo è qualcosa di importante,

perché insieme a noi qui vivono animali e tante piante.

La montagna è per tutti, è un tesoro condiviso,

se impariamo a rispettarla lei ci accoglie col sorriso.

 *Rit.:* ***E così tra un rifugio e un prato verde,***

 ***stiamo attenti che qualcuno non si perde!***

 ***Sul sentiero tutti in fila, come fossimo un treno,***

 ***siamo quelli della SECIM, tante cose impareremo!***

***E così tra un rifugio e un prato verde,***

 ***stiamo attenti che qualcuno non si perde!***

 ***Sul sentiero tutti in fila, come fossimo un treno,***

 ***siamo quelli della SECIM, tante cose impareremo!***

 **Musica e testo: LINDA SPANDRI**